

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1725)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MONTINI e BURTULO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 LUGLIO 1974

Modifica delle tabelle A e B annesse al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, per il ripristino degli uffici distrettuali delle imposte dirette di San Vito al Tagliamento e Spilimbergo, nonchè degli uffici del registro di Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo

ONOREVOLI SENATORI. Il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 644, in attuazione della legge 9 ottobre 1971, n. 825, relativa alla delega legislativa per la riforma tributaria, ha soppresso tra gli altri, nell'ambito della ristrutturazione dell'organizzazione periferica degli uffici finanziari dello Stato, gli uffici distrettuali delle imposte dirette di San Vito al Tagliamento e Spilimbergo e gli uffici del registro di Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo in provincia di Pordenone.

Le ragioni che hanno portato alla soppressione di tali uffici appaiono, anche alla luce delle emergenze rivelatesi con il decorso del tempo e dalla sempre più attenta valutazione delle conseguenze della applicazione della legge, assolutamente superate da quelle che ne postulano invece la sussistenza.

San Vito al Tagliamento, infatti, capoluogo di mandamento, è centro di una zona industriale, prevista ed attuata in conformità al piano urbanistico e socio-economico della regione Friuli-Venezia Giulia, che sta rapida-

mente lievitando, con la conseguente necessità di incremento dei servizi.

Esso raccoglie inoltre, anche sul piano dell'agricoltura, gli interessi di tutta la parte bassa della Provincia, verso la litoranea adriatica.

Spilimbergo, pure capoluogo mandamentale, è attorniata da una zona notevolmente depressa, in buona parte montana, in cui è in atto, per opera delle forze politiche, amministrative ed economiche regionali e locali, un processo di incremento, sia attraverso la realizzazione della zona industriale prevista dal Piano regionale, sia attraverso le infrastrutture viarie e turistiche necessarie per la valorizzazione della montagna.

Le distanze dal capoluogo mandamentale di alcuni paesi di detta zona montuosa e le difficoltà di comunicazioni adeguate degli stessi con il capoluogo di provincia e con altri centri mandamentali della provincia stessa impongono anch'esse il ripristino dei servizi finanziari, pena, in mancanza, la presenza di un conseguente elemento negativo

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in un momento in cui è in atto uno sforzo organico per il superamento della situazione.

Sacile, infine, che ha visto la soppressione del suo ufficio del registro, è una cittadina attorniata da una zona in parte montana e per altra parte oggetto di insediamento di decine e decine di industrie del mobile, con notevole mano d'opera, così da costituire in Italia uno dei centri più importanti al riguardo.

Anche qui vi è la necessità del servizio *in loco*, per ovvie esigenze di decentramento.

Non si vede pertanto come si sia potuti pervenire ad una quasi totale eliminazione di tutti gli uffici finanziari periferici della provincia di Pordenone (escluso soltanto Ma-

niago), e cioè di una provincia dove da una parte zone di depressione prevalentemente montane e lontane dai residui uffici, e dall'altra zone di forte espansione industriale, commerciale ed agricola, richiedevano, per opposte ragioni, il mantenimento dei servizi già esistenti.

Per tutte queste considerazioni notevole è la reazione dell'opinione pubblica, convinta della necessità di una modifica delle tabelle A e B, annesse al decreto del Presidente della Repubblica n. 644 del 26 ottobre 1972, per quanto relativo agli uffici finanziari della provincia di Pordenone.

Appare pertanto opportuna la presentazione del presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Le tabelle A e B, annesse al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644, concernente la revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro, sono modificate come segue:

Tabella A

Sopprimere: « San Vito al Tagliamento e Spilimbergo (Pordenone) ».

Tabella B

Sopprimere: « Sacile, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo (Pordenone) ».